

FESTA DIOCESANA DELLA COMUNIONE

Sabato 19 novembre 2016, presso il teatro dell'Istituto "Collereale", si è svolta la Festa Diocesana della Comunione (I tappa del progetto diocesano "Sentinelle nella notte", promosso da vari Uffici e Organismi Diocesani: Ufficio Liturgico, Caritas, Servizio di Pastorale Giovanile, Ufficio Missionario, Seminario Arcivescovile e USMI), giunta alla terza edizione e riccamente partecipata da diverse parrocchie, associazioni, movimenti e istituti religiosi provenienti anche dalla provincia. Nello spirito della comunione, quella vera che abbatte personalismi, chiusure, protagonismi, si è vissuta l'esperienza forte dello stare insieme per condividere momenti di riflessione, ascolto, preghiera, convivialità, accompagnati anche dalle parole, rivolte ai partecipanti, dall'Amministratore Apostolico Sua Ecc.za Mons. Benigno Papa, che ha elogiato l'iniziativa, spronando ad andare avanti con coraggio: "perché è contagiando attraverso la gioia che si deve annunciare Cristo in una società sempre più triste e apatica".

La festa, contestualizzata nell'ambito del Giubileo Straordinario della Misericordia, si è articolata in quattro momenti: 1) "l'Accoglienza"; 2) "In Comunione ... perché il mondo creda", sviluppato in tre ambiti: "In comunione ... per abitare la Parola"; "In comunione ... per educare alla misericordia"; "In comunione ... per uscire e annunciare il Vangelo". Varie realtà della nostra diocesi (Amici di Gesù Buon Pastore, Il Resto d'Israele del RNS, la Comunità Srilankese, le Comunità parrocchiali S. Giovanni e Sacro Cuore- Milazzo, la Comunità Filippina, il Movimento Giovanile Costruire, il gruppo giovane Suore del Bell'Amore, la sezione Young del gruppo Padre nostro ... Padre di tutti) si sono espresse attraverso danze, canti, testimonianze, giochi di prestigio, sketch, etc.. ; 3) "In comunione ... pregando perché il mondo creda", coordinato dal Servizio di Pastorale Giovanile Diocesano, durante il quale rappresentanti di categorie sociali e pastorali (bambini, giovani, famiglia, anziani, seminaristi, diaconi, sacerdoti, laici, religiose, catechisti, ministranti, missionari, migranti, operatori Caritas, artisti, evangelizzatori, Ministri Straordinari della Comunione, insegnanti, sportivi, politici) hanno ricevuto il mandato di testimoniare la fede in Cristo, morto e risorto, in ogni ambiente di vita. La festa si è conclusa con un momento di convivialità fraterna (IV momento).

All'esterno del teatro è stato creato un percorso, delineato dalla cartellonistica, con dei tavoli espositivi. Il primo, quello della Comunione, con materiale informativo proposto dalle varie realtà diocesane; il secondo, della Misericordia, con opere d'arte sul tema; il terzo, il tavolo della Missione Territoriale, in cui sono stati illustrati gli appuntamenti delle prossime tappe del progetto diocesano "Sentinelle nella Notte". Infine, sul tavolo missionario, è stato proposto del materiale informativo sulle terre di missione.

A conclusione di questo evento non possiamo che ringraziare in particolare: il Presidente dell'Istituto "Collereale", Mons. Nino Caminiti e la Superiora delle Suore Figlie della Carità, Suor Annamaria; il prezioso contributo donato da: la Protezione Civile della Caritas; il MASCI, l'associazione MISOLIDA; l'AMMI; il Centro Giovanile FDZ e soprattutto "chi ci ha creduto", mettendo a disposizione i propri talenti per l'edificazione comune e per la crescita della nostra Chiesa locale che attende ormai l'arrivo del proprio Pastore, per intraprendere un nuovo percorso sulle strade della condivisione e dell'unità. ! Questo, l'auspicio che giunge forte dalla Festa della Comunione, che ci ha fatto comprendere il forte e comune desiderio di costruire ponti e di abbattere quelle barriere che ostacolano il "vero" cammino di Ecclesialità, fatto di "croci", ma anche di rinunce e di "uscita da se stessi" ...!!

Andrea Pinesi